



PROVINCIA DI PADOVA

Provvedimento N. **169/VIA/2017**

Prot. n. 27396 del 8/3/17

ECOLOGIA\RF\AS\FL

OGGETTO: PROVVEDIMENTO di VALUTAZIONE di IMPATTO AMBIENTALE

(art. 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e art. 10 della L.R. n. 4/2016)

Progetto di “Campagna di recupero rifiuti da demolizione mediante impianto mobile di frantumazione autorizzato da effettuare nei pressi dell’Hotel Terme Neroniane in Via Neroniana 21 a Montegrotto Terme”

Ditta: **TERME NERONIANE S.r.l.**

Sede legale: Via Neroniana, 21/23 - 35036 MONTEGROTTO TERME PD

Sede attività: MONTEGROTTO TERME – Via Neroniana, 21

Codice SIA Ditta n. 9580

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. n. 4/2016;
- la DGRV n. 1021 del 29/06/2016;
- la DGRV n. 2299 del 09/12/2014;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;
- le Circolari n. 5 e n. 6 del 19/03/2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- il Regolamento Provinciale n. 88 “Regolamento per il funzionamento del comitato tecnico provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale” approvato con D.C.P. n. 11 reg. Prot. n. 140557 del 11/10/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l’art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

PREMESSO che:

- in data 14/6/2016 Prot. n. 81280, 81294 e 81327 e in data 30/06/2016 Prot. n. 89397 è pervenuta, dal SUAP del Comune di Montegrotto Terme, la domanda di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell’art. 10 della L.R. n. 4/2016, della ditta TERME NERONIANE S.r.l. per il progetto di “*Campagna di recupero rifiuti da demolizione mediante impianto mobile di frantumazione autorizzato da effettuare nei pressi dell’Hotel Terme Neroniane in Via Neroniana 21 a Montegrotto Terme*”;
- contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto definitivo e il relativo studio di impatto ambientale con la sintesi non tecnica. La ditta ha comunicato di aver eseguito il pagamento degli oneri di istruttoria in data 07/06/2016, ai sensi della DGRV n. 1843/05;
- il progetto è riferibile alla fattispecie di impianti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. All. IV, punto 7. Progetti di infrastrutture, lett. z.b) *impianti di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all’allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/06* e alla fattispecie di



PROVINCIA DI PADOVA

impianti previsti dalla L.R. n. 4/2016 All. A2, punto 7. Progetti di infrastrutture, lett. z.b) *impianti di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/06;*

- poichè l'opera di cui trattasi, è compresa entro il territorio del Parco Regionale dei Colli Euganei, sebbene in ambito urbano e aderente al limite territoriale del Parco stesso, si deve applicare l'art. 6, comma 6, lett. b), del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. adottando direttamente la procedura di VIA.

PRESO ATTO che:

- la Ditta proponente ha provveduto a far pubblicare nel quotidiano "Il Gazzettino" del 16/06/2016 l'avviso dell'avvenuto deposito del progetto e del SIA. Il progetto è stato presentato al pubblico il 27/06/2016 presso la sala riunioni dell'Hotel Terme Neroniane, nel Comune di Montegrotto Terme;
- la Provincia ha pubblicato presso il proprio sito web, nella sezione dell'Ambiente nella pagina Valutazione Impatto Ambientale, l'avviso di deposito del progetto con la documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti;
- con nota Prot. n. 94369 del 11/07/2016 la Provincia ha inviato l'avvio del procedimento istruttorio al SUAP del Comune di Montegrotto Terme, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Con la stesso avvio del procedimento è stata richiesta anche integrazione documentale, che è pervenuta in data 13/07/2016 Prot. n. 95613 e in data 19/07/2016 Prot. n. 98556;
- con nota Prot. n. 106841 del 08/08/2016 è stata assunta agli atti l'autorizzazione idraulica, relativa alla campagna di trattamento rifiuti, rilasciata dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione.

PRESO ATTO altresì che:

- il 22/02/2016 è entrata in vigore la L.R. 18 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale". L'art. 22 prevede che "*... le commissioni regionali e provinciali in materia di VIA ... continuano ad espletare le proprie funzioni fino all'emanazione delle disposizioni attuative di cui all'articolo 21 e comunque non oltre centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.*"

L'articolo 7 definisce il Comitato tecnico per la valutazione di impatto ambientale quale organo tecnico-istruttorio di cui l'autorità competente deve avvalersi nei procedimenti di valutazione ambientale e l'articolo 21 stabilisce che le Province, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, provvedano alla nomina dei componenti del Comitato.

Con decreto n. 176 del 28/12/2016 Prot. n. 168768 il Presidente della Provincia ha istituito il Comitato tecnico per la valutazione di impatto ambientale e nominato gli undici esperti.

La nomina degli esperti si è perfezionata il 09/01/2017 con la dichiarazione di accettazione da parte di ciascun componente dell'incarico e dell'insussistenza di motivi ostativi;

- la Ditta ha presentato il progetto e lo studio di impatto ambientale al Comitato Tecnico V.I.A. durante la seduta del 20/01/2017 (argomento n. 3 dell'O.d.G.);
- la conferenza di servizi istruttorie, convocata ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 4/2016 e della L. 241/1990 e s.m.i., si è svolta il giorno 20/01/2017;



PROVINCIA DI PADOVA

- il giorno 24/01/2017 i componenti del gruppo di lavoro, nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto, con un tecnico dell'ufficio VIA, hanno effettuato un sopralluogo in sito con la presenza del proponente e dei suoi tecnici;
- agli atti della Provincia non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

CONSIDERATO che:

- l'intervento consiste in una campagna di recupero rifiuti da demolizione mediante l'impiego di un impianto mobile di frantumazione autorizzato, da effettuarsi nei pressi dell'area retrostante dell'Hotel Terme Neroniane, sito in Via Neroniana n. 21 a Montegrotto Terme, ai sensi dell'art. 208, punto 15, del D.Lgs. n. 152/06;
- l'attivazione della procedura di VIA viene avviata dal proponente, che nel caso di specie è l'Hotel Terme Neroniane, mentre la comunicazione di campagna mobile è avviata dalla ditta esecutrice, incaricata dal proponente, ovvero la Eco Soluzioni S.r.l., in quanto società autorizzata alla gestione di rifiuti. La società Eco Soluzioni S.r.l., con sede legale in via del lavoro n. 6 - Nervesa della Battaglia (TV), è in possesso dei requisiti di cui all'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06;
- l'area d'intervento si trova nella porzione più meridionale del centro abitato del Comune di Montegrotto Terme presso l'area pertinenziale dell'Hotel Terme Neroniane, dove precedentemente sono stati depositati rifiuti di demolizione di strutture attinenti al medesimo hotel. L'area è in zona di urbanizzazione controllata (PA), ove questa tipologia di interventi sono ammissibili;
- nello SIA si precisa che la rimozione dei rifiuti è atto dovuto, già richiesto sia dal Parco Regionale dei Colli Euganei (con nota di avvio di procedimento prot. N. 4466 del 4/05/2016), sia in merito agli adempimenti previsti dagli artt. 318 bis e seguenti del D.Lgs. 152/06, nell'ambito del procedimento penale 2016/2212;
- l'intervento consisterà nella riduzione granulometrica, nella selezione e nella separazione da sostanze estranee tramite impiego dell'impianto mobile di proprietà della ditta Eco Soluzioni del rifiuto per consentirne il reimpiego, previa caratterizzazione chimico fisica. L'attività prevede il riutilizzo di tutti i materiali recuperati all'interno della proprietà, ed in particolare per la costruzione di un terrapieno di abbattimento del rumore proveniente dalla linea ferroviaria Padova-Bologna, progetto che esula dalla valutazione della campagna di recupero rifiuti da demolizione e sede di altra istanza ai rispettivi Enti competenti;
- la Ditta ha individuato le alternative di progetto presso siti esterni idonei e autorizzati ad accoglierlo. Il progetto di campagna mobile in questione, oltre ad essere un atto dovuto, è risultato essere, sotto il profilo ambientale, il meno impattante;
- non sono previsti trasporti del materiale verso l'esterno della proprietà, interessando la viabilità pubblica, a parte lo smaltimento dei rifiuti residui della campagna mobile e delle attrezzature necessarie;
- l'attività di recupero interesserà i rifiuti, classificati in sede di piano di caratterizzazione con il codice CER 170904. Il volume complessivo del materiale da recuperare ammonta a circa 1.500 mc, che corrispondono a circa 2.250 t, insistenti su una superficie di circa 3.100 mq;
- la Ditta ha fatto eseguire opportuni test di cessione su campioni prelevati in loco; le concentrazioni delle sostanze analizzate risultano essere inferiori alle rispettive concentrazioni limite indicate dalla Tabella dell'Allegato 3 del D.M. 05/02/98 e s.m.i.. Conseguentemente l'area non sarà interessata da una bonifica ambientale;



PROVINCIA DI PADOVA

- l'area di lavorazione, in cui si installeranno i macchinari e si depositerà il cumulo di materiale lavorato, verrà impermeabilizzata con la stesura di un geotessuto in propilene, protetto da uno strato di materiale arido (antipunzonatura) con rialzo ai bordi a formare una sorta di arginatura di contenimento degli eventuali eluati prodotti;
- gli impatti indiretti potenziali derivanti dall'azione di progetto, ascrivibili a emissione di polveri e rumori, rimangono limitati ad aree attigue all'ambito di intervento anche grazie all'utilizzazione di presidi di abbattimento polveri previsti nel progetto. Considerato che nelle condizioni più gravose vi potrà essere, in corrispondenza dell'Hotel, il superamento dei limiti di zona relativi al rumore, la Ditta richiederà al Comune di Montegrotto Terme, la deroga temporanea ai valori limite di emissione/immissione sia assoluti che differenziali, fissati dal DPCM 14.11.97, ai sensi dell'art. 6, lettera h) della L. n. 447/95 ed art. 7 della L.R. n. 21/99;
- nello studio di impatto ambientale sono state previste opportune azioni di monitoraggio;
- in merito all'aspetto relativo alle possibili incidenze sulla Rete Natura 2000 l'area è esterna al S.I.C./Z.P.S. "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco" cod. IT 3260017 e dista dallo stesso ca. 250 m. Gli habitat tutelati distano più di 1.300 m dall'area di intervento, l'analisi floristica e faunistica eseguita dal proponente non ha evidenziato la presenza o potenziale presenza di habitat, specie o habitat di specie che possano subire effetti negativi tali da influire loro stato di conservazione nel sito.

VISTA la relazione istruttoria elaborata dal gruppo di lavoro del Comitato Tecnico V.I.A., assegnatario dell'istruttoria, Prot. n. 17174 del 13/02/2017 e discussa nella riunione del Comitato tecnico V.I.A. del 13/02/2017 (argomento n. 5 dell'O.d.G.).

VISTA la relazione istruttoria conclusiva del Comitato Tecnico V.I.A. Prot. n. 18277 del 14/02/2017;

PRESO ATTO del parere favorevole di compatibilità ambientale espresso dal Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 13/02/2017 Prot. n. 22238 del 23/02/2017, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni.

Prescrizioni:

- a) in cantiere non dovranno pervenire né essere trattati rifiuti provenienti da altri siti;
- b) sono recepite e confermate le condizioni contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione il 15/7/2016, prot. n. 6715;
- c) dovranno essere adottate tutte le misure di mitigazione e le azioni di monitoraggio indicate nello Studio di Impatto Ambientale presentato dal proponente.

Raccomandazioni:

- a) sebbene durante l'indagine non si sia rinvenuto materiale contenente amianto, come espressamente specificato nel verbale A.R.P.A.V. 630/15, "Visivamente in tutti gli incrementi di terreno formati dallo scavo delle trincee non è stata rilevata la presenza di lastre in fibrocemento presunto amianto", di operare la massima attenzione in fase di scavo e futura gestione del materiale presente in sito, al fine di individuare eventuali materiali difformi da quelli rinvenuti nel corso della presente indagine ambientale. Eventuali difformità o criticità rilevate, andranno gestite nell'osservanza delle vigenti normative di settore;
- b) l'impiego delle materie prime secondarie, all'interno della proprietà, per la costruzione di un argine di abbattimento del rumore proveniente dalla linea ferroviaria Padova-Bologna potrà avvenire solo previo rilascio dei prescritti atti di assenso da parte degli enti competenti.



PROVINCIA DI PADOVA

VISTO il verbale della conferenza di servizi decisoria Prot. n. 22640 del 24/02/2017, convocata ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 4/2016, nel quale è riportato il parere favorevole relativo al progetto di campagna mobile oggettivato.

RILEVATO che gli uffici regionali del MIBAC non si sono espressi né hanno manifestato il proprio dissenso nei termini previsti dall'art. 25, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. questo ente, ai sensi dell'art. 25, comma 3-bis, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha comunque proceduto a norma dell'art. 26 del medesimo decreto legislativo.

RITENUTO per quanto espresso in precedenza di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla L.R. n. 4/2016.

DECRETA

ART. 1 di dare atto del parere favorevole di compatibilità ambientale espresso dal Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 13/02/2017 Prot. n. 22238 del 23/02/2017;

ART. 2 di dare atto altresì del parere favorevole, relativo al progetto di campagna mobile oggettivato, espresso durante la conferenza di servizi decisoria, di cui al verbale Prot. n. 22640 del 24/02/2017;

ART. 3 di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto presentato dalla ditta TERME NERONIANE S.r.l. relativo alla *“Campagna di recupero rifiuti da demolizione mediante impianto mobile di frantumazione autorizzato da effettuare nei pressi dell’Hotel Terme Neroniane in Via Neroniana 21 a Montegrotto Terme”* subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni, indicate nel parere richiamato nell’Art. 1:

Prescrizioni:

- a) in cantiere non dovranno pervenire né essere trattati rifiuti provenienti da altri siti;
- b) sono recepite e confermate le condizioni contenute nell’autorizzazione idraulica rilasciata dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione il 15/7/2016, prot. n. 6715;
- c) dovranno essere adottate tutte le misure di mitigazione e le azioni di monitoraggio indicate nello Studio di Impatto Ambientale presentato dal proponente.

Raccomandazioni:

- a) sebbene durante l’indagine non si sia rinvenuto materiale contenente amianto, come espressamente specificato nel verbale A.R.P.A.V. 630/15, “Visivamente in tutti gli incrementi di terreno formati dallo scavo delle trincee non è stata rilevata la presenza di lastre in fibrocemento presunto amianto”, di operare la massima attenzione in fase di scavo e futura gestione del materiale presente in sito, al fine di individuare eventuali materiali difformi da quelli rinvenuti nel corso della presente indagine ambientale. Eventuali difformità o criticità rilevate, andranno gestite nell’osservanza delle vigenti normative di settore;
- b) l’impiego delle materie prime secondarie, all’interno della proprietà, per la costruzione di un argine di abbattimento del rumore proveniente dalla linea ferroviaria Padova-Bologna



PROVINCIA DI PADOVA

potrà avvenire solo previo rilascio dei prescritti atti di assenso da parte degli enti competenti;

- ART. 4 la Ditta dovrà attuare le opportune azioni di monitoraggio così come previste nello studio di impatto ambientale;
- ART. 5 il presente giudizio favorevole di compatibilità ambientale non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni previste dalla norma per la realizzazione del progetto valutato, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti;
- ART. 6 di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta TERME NERONIANE S.r.l., con sede legale: Via Neroniana, 21/23 - 35036 Montegrotto Terme;
- ART. 7 di trasmettere, tramite SUAP, copia del presente provvedimento ai soggetti individuati dal comma 3 dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ART. 8 ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. l'intervento in oggetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- ART. 9 ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il soggetto proponente dovrà pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.), estratto del presente provvedimento di valutazione di impatto ambientale. Dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati;
- ART. 10 ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web;
- ART. 11 ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. la mancata osservanza delle prescrizioni impartite comporterà l'applicazione delle sanzioni ivi prescritte;
- ART. 12 avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 6 pagine.

IL DIRIGENTE
dr. Renato Ferrolì
(con firma digitale)